

IL BAMBINO NEL VENTO

Teatro, immagini e musica dal vivo

28 febbraio 2025 - ore 21.00 - BPER Forum, Via Aristotele, 33 – Modena Ingresso a offerta libera

Moxa odv (Modena per gli altri odv) in collaborazione con la rete EXPERIENCE presenta uno spettacolo per ricordare, per non dimenticare ciò che è stato il dolore, la sofferenza e l'ingiustizia.

Il Bambino nel Vento è un viaggio emozionante e toccante che ci porta in un luogo oscuro della nostra storia, un luogo che non possiamo permetterci di dimenticare. Attraverso le parole di Sami Modiano, uno dei pochissimi sopravvissuti ad Auschwitz, ci immergiamo in una testimonianza vivente che ci parla della resilienza dell'animo umano di fronte all'orrore.

Le parole di Sami, cariche di emozione e saggezza, ci guideranno in questo percorso. Egli, attraverso il narratore interpretato da Giuseppe Sepe, ci racconterà le sue esperienze, le sue paure e la speranza che ha trovato anche nei momenti più bui. La sua testimonianza ci ricorda l'importanza di mantenere viva la memoria, affinché tali atrocità non si ripetano mai, mai più. In sottofondo, passeranno immagini di repertorio che ci porteranno direttamente nei luoghi simbolo dell'orrore, Auschwitz e

Birkenau e le musiche dei Nomadi, eseguite dal vivo, dalla tribute band "Allegri Vagabondi", accompagneranno questa narrazione, elevando le emozioni e rendendo le parole di Sami ancora più potenti. Le melodie coinvolgenti e le liriche profonde aggiungeranno un ulteriore strato di significato a questo racconto di vita e di resistenza.

Questo spettacolo tra narrazione, musica e immagini non è solo un omaggio a chi ha sofferto, ma è anche un invito a riflettere: cosa possiamo fare noi, oggi, per garantire che il passato non si ripeta?

Il Bambino nel Vento – "Oltre la Rete, Oltre il Muro" è un grido di speranza, ma anche un monito.

Dobbiamo rimanere vigili e pronti a difendere la dignità umana ovunque essa venga minacciata.

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario." (Primo Levi)

"Le guerre sono fatte da persone che si uccidono senza conoscersi per gli interessi di persone che si conoscono ma non si uccidono" (Pablo Neruda)

